

PALAZZO MARINO IL BANDO «REINVENTING CITIES»

di Maurizio Giannattasio

Ricucire parti del territorio ma anche rispondere alla domanda inesausta di case a prezzi abbordabili per tutti. «Reinventing Cities», il bando internazionale promosso da C40 che prevede l'alienazione di siti dismessi o degradati da destinare a progetti di rigenerazione ambientale e urbana, è arrivato alla seconda edizione e ieri, alla Triennale, sono state presentate le linee guida per poter partecipare al bando. Entro maggio dovranno essere presentate le manifestazioni di interesse. Palazzo Marino selezionerà le tre migliori e a febbraio del prossimo anno si conosceranno i nomi dei «rigeneratori».

Sono sette le aree da reinventare con l'obiettivo di realizzare circa 1.600 nuovi alloggi in edilizia residenziale sociale e circa 120 in edilizia popolare, da destinare in affitto a giovani famiglie, studenti e persone in difficoltà. «Il tema degli affitti — spiega l'assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran — è fondamentale per una città come Milano e lo sarà per tutti i prossimi dieci anni. Per questo motivo da un lato abbiamo individuato nuove regole per realizzare più edilizia convenzionata negli interventi dei privati, dall'altra abbiamo scelto delle aree pubbliche come quella di Crescenzago e l'abbiamo messa all'asta per un euro in modo da massimizzare il ritorno in termini di abitazioni».

Oltre a Crescenzago gli interventi per la realizzazione di alloggi in edilizia residenziale sociale a prezzi accessibili ri-



Affitti a prezzi sociali e cento case popolari nel restyling diffuso

In programma 1.600 alloggi a canone convenzionato

guarderanno via Monte Sabini e l'ex Macello. Anche a Lambrate, come previsto dall'accordo di programma per la rigenerazione degli scali ferroviari, arriverà edilizia residenziale sociale in affitto e in vendita e alloggi per gli stu-

denti a prezzi accessibili. «Riteniamo che ci sia interesse da parte degli operatori privati — continua Maran — Da più parti si parla di 13 miliardi di investimenti sulla città. Se è così noi siamo molto contenti ma vorremmo che una parte

di questa ricchezza fosse indirizzata per affrontare il bisogno di case accessibili a tutti piuttosto che appartamenti di lusso». L'aspetto «sociale» a dispetto di quello economico sarà proprio alla base dei criteri di scelta dei progetti vin-

7

Le aree interessate alla costruzione dei nuovi alloggi

citori: «Il progetto vincente — conclude l'assessore — verrà scelto in base a dieci obiettivi ambientali indicati dalla rete C40. Il primo elemento riguarda la valutazione e la qualità del progetto. Il secondo la qualità e la solidità del team proponente. La valutazione del rilancio economico rispetto alla base d'asta arriva solamente come terzo criterio».

Le altre tre aree interessate dal bando riguardano piazzale Loreto, il nodo Bovisa e le Palazzine Liberty di viale Molise. Loreto è una delle 7 piazze strategiche di Milano 2030, per cui nel Pgt sono previste norme specifiche per incentivarne lo sviluppo e la rigenerazione. «Reinventare Loreto» vuol dire cercare di valorizzare la piazza come cerniera tra corso Buenos Aires, viale Monza e via Padova, riorganizzando la viabilità per generare nuovi spazi pedonali di qualità. Nord Bovisa è un'area di 91 mila metri quadrati che comprende la stazione Bovisa-Politecnico. Anche qui il lavoro è quello di ricucitura con il resto del quartiere. Infine le sei Palazzine Liberty. Gli edifici erano destinati a uffici, portineria e residenza dei mercati generali. Adesso l'idea è quella di farli diventare sede di servizi per il quartiere e per la città.

In giunta



● Esponente pd, milanese, classe 1980, già consigliere comunale dem e assessore ai Trasporti nella giunta di Giuliano Pisapia, Pierfrancesco Maran (foto) ha le deleghe a Urbanistica, Verde e Agricoltura nella giunta di Beppe Sala

● Reinventing Cities è il bando internazionale promosso da C40: il Comune di Milano partecipa con sette aree da rigenerare

I progetti chiesti dai quartieri

Da Quarto Oggiaro al Corvetto, in arrivo le piazze tattiche



Via Val Lagarina a Quarto Oggiaro, via Toce (foto) all'Isola, piazzale Ferrara al Corvetto. Sono le tre località che, insieme al progetto su Bruzzano, saranno per prime teatro dei nuovi interventi di urbanistica tattica da realizzare nei prossimi mesi con lo strumento dei patti di collaborazione. Oltre 300 persone hanno preso parte ieri alla Triennale ai tavoli di lavoro sulle 65 proposte presentate

nell'ambito dell'avviso pubblico «Piazze Aperte in ogni quartiere». Val Lagarina, Toce e Ferrara saranno le prime a veder realizzate gli interventi perché già individuate dal Comune prima del lancio dell'avviso pubblico. Prosegue invece per le altre località il percorso partecipativo per ricevere le indicazioni di tutti i soggetti coinvolti e perfezionare i progetti. Le prossime località saranno individuate entro primavera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fenegro Cashmere

Inauguriamo la stagione dei Saldi con lo sconto del 50% su capi selezionati della collezione invernale ed estiva.

Vi aspettiamo nel nostro Factory Store

Via Spartaco 2, Milano

Promozione valida dal 10/01/20 al 29/02/20

www.fenegroshop.com

02 5456883

Lun\Sab 10.00 - 19.00